



PIANO DELLA PERFORMANCE

2015 - 2017

Gennaio 2015

Indice

1. Premessa	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	4
2.2 Cosa facciamo	4
2.3 Come operiamo	6
3. Identità.....	8
3.1 L'amministrazione "in cifre"	8
3.2 Mandato istituzionale e Missione	9
3.3 Albero della performance.....	10
4. Analisi del contesto	13
5. Obiettivi strategici.....	14
5.1 Obiettivi strategici - Missione A "Istruzione Universitaria"	14
5.2 Obiettivi strategici - Missione B "Ricerca e Innovazione"	16
5.3 Obiettivi strategici - Missione C "Servizi istituzionali e generali delle AA.PP."	18
5.3.1. Raccordo con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017.	19
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	23
6.3 Missione A "Istruzione Universitaria"	23
6.4 Missione B "Ricerca e Innovazione"	23
6.6 Missione C "Servizi istituzionali e generali delle AA.PP."	24
6.7 Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale	27
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	28
7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	28
7.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	28
7.3. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	28
8. Allegati tecnici	30
8.1. Schede riepilogative obiettivi individuali assegnati ai Responsabili di struttura.....	30
8.2. Schede riepilogative obiettivi assegnati alle strutture.....	30

1. Premessa

1 PREM ESSA

Il Piano della Performance (di seguito Piano) è lo strumento con cui le amministrazioni pubbliche avviano il ciclo di gestione della performance in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 del d. lgs. 150/2009.

Il Piano è un documento programmatico triennale attraverso il quale vengono esplicitate le modalità con cui si è arrivati a formulare, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi dell'amministrazione e la loro definizione in termini di indicatori e target. In esso sono dunque stabiliti gli elementi su cui si baseranno successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Il presente documento è stato redatto secondo le indicazioni di cui alle delibere emanate dalla Civit (adesso Anac), così come comunicato dall'ANVUR, competente in materia di performance delle università statali in virtù del d.l. 69/2013 convertito dalla l. 98/2013.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2014 l'Ateneo ha adottato il Programma Triennale 2013-2015, documento di programmazione strategica che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo sulla base delle Linee generali d'indirizzo della Programmazione delle Università definite con D.M. 827/2013. Il presente Piano mutua le linee e gli obiettivi strategici dal Programma Triennale 2013-2015, integrandoli e armonizzandoli con le dimensioni degli obiettivi strategici e operativi collegati ai processi presidiati dal personale contrattualizzato.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, nel presente Piano sono state riportate e declinate in termini di obiettivi strategici e operativi le misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Al fine di rendere più agevole la lettura del documento, si richiamano qui interamente i contenuti della corrente sezione riferiti alla presentazione dell'Ateneo e alla sua storia, così come esposti nel Piano della Performance 2013-2015 disponibile al seguente link:
http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/piano_performance_2013_2015.pdf

2.2 Cosa facciamo

2.2.1 L'offerta formativa

Presso la Mediterranea sono attivi i seguenti corsi di studio:

Dipartimento di Agraria	
Corsi di laurea	
Triennale	Scienze e tecnologie agrarie (L-25)
	Scienze forestali e ambientali (L-25)
	Scienze e tecnologie alimentari (L-26)
Magistrale biennale	Scienze e tecnologie agrarie (LM-69)
	Scienze e tecnologie alimentari (LM-70)
	Scienze forestali e ambientali (LM-73)

Tabella 1 – Offerta formativa del dipartimento di Agraria

Dipartimento di Architettura e Territorio	
Corsi di laurea	
Magistrale a ciclo unico	Architettura (LM-4 c.u.)

Tabella 2 - Offerta formativa del dipartimento di Architettura e Territorio

Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	
Corsi di laurea	
Triennale	Scienze dell'Architettura (L-17)
Magistrale biennale	Architettura – Restauro (LM-4)

Tabella 3 - Offerta formativa del dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	
Corsi di laurea	
Triennale	Scienze Economiche (L-33)
Magistrale a ciclo unico	Giurisprudenza (LM/G/01)

Tabella 4 - Offerta formativa del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	
Corsi di laurea	
Triennale	Ingegneria dell'Informazione (L-8)
Magistrale biennale	Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27)
	- Curriculum Reti di calcolatori e applicazioni
	- Curriculum Reti Wireless
	Ingegneria Elettronica (LM-29)

Tabella 5 - Offerta formativa del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	
Corsi di laurea	
Triennale	Ingegneria Civile – Ambientale (L-7) <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Civile - Curriculum Ambientale - Curriculum Energia
Magistrale biennale	Ingegneria Civile (LM-23) <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Idraulica - Progettazione strutturale, infrastrutturale e geotecnica
	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Nuove tecnologie per la tutela del territorio e dell'ambiente - Curriculum Produzione di energia a basso impatto ambientale

Tabella 6 - Offerta formativa del dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali

E' istituita e attivata, presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria la Scuola di Specializzazione per le professioni legali, prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398, e disciplinata dal Decreto MURST 21 dicembre 1999, n. 537. La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti le professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti. La scuola di specializzazione per le professioni legali nel 2013/2014 ha registrato 124¹ iscritti.

2.2.2 La ricerca

La Ricerca, di base e applicata, costituisce la seconda delle Missioni della *Mediterranea*.

Condotte dai ricercatori strutturati, ma anche da giovani assegnisti, borsisti e dottorandi in organico all'Ateneo, le attività di ricerca acquisiscono le risorse economiche necessarie essenzialmente attraverso la partecipazione a bandi competitivi

- nazionali del MIUR (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base e Programmi Futuro in Ricerca) e di altri Ministeri;
- internazionali, principalmente riconducibili ai programmi UE (parte residuale del VII Programma Quadro, HORIZON 2020)

nonché ai numerosi Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR).

Altre fonti di finanziamento, seppur più limitate, sono costituite da attività in convenzione o conto terzi, con soggetti pubblici e privati.

¹ Fonte dati GOMP_EDU_SEGRETERIE - estrazione alla data del 24 gennaio 2015

Molte delle attività si svolgono nei Laboratori - unità di ricerca formalizzate e gerarchicamente strutturate che operano pure a sostegno della didattica - anche in collaborazione con altri Atenei nazionali e stranieri, con Centri di ricerca ed Enti pubblici e privati.

Conformemente alla natura dei Corsi di Studio e alla caratterizzazione dei macro-settori disciplinari rappresentati, la Ricerca è rivolta allo studio del territorio e delle infrastrutture (con specifiche specializzazioni nei settori dell'Architettura e del Patrimonio Culturale), dell'ambiente e della sua sostenibilità, dei materiali e dell'energia, del settore agro-alimentare.

L'Ateneo supporta la Ricerca istituzionale e la valorizzazione dei suoi risultati con varie iniziative, che vanno dalla destinazione di risorse proprie, sotto forma di co-finanziamenti e forme premiali di incentivazione sulla produttività scientifica di Docenti e ricercatori, all'organizzazione di eventi divulgativi: da menzionare, tra questi, *La notte dei Ricercatori*, iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005, che nel 2014 ha visto la partecipazione della Mediterranea nella sua prima edizione.

Strettamente correlate alle attività della Ricerca, le attività istituzionali di Terza missione si collocano essenzialmente in otto specifici ambiti di attività:

- proprietà intellettuale
- poli di innovazione
- spin-off
- attività conto terzi
- public engagement
- patrimonio culturale
- formazione continua
- strutture di intermediazione.

2.3 Come operiamo

L'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria ha individuato nel Sistema di Assicurazione Interna della Qualità lo strumento per garantire l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di eccellenza nel progresso scientifico e tecnologico. La cultura della qualità contribuisce alla realizzazione delle missioni definite nel Piano Strategico, coerentemente con i propri valori guida (mission e vision) e le risorse disponibili. Allo scopo di favorire lo sviluppo della cultura della qualità e la sua estensione ad ogni struttura all'interno dell'Ateneo, è stato costituito un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il

compito di individuare misure e percorsi concreti per promuovere il miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo nonché di progettare, implementare e mantenere un Sistema di Assicurazione Interna della Qualità in accordo alle linee guida ANVUR, nel rispetto della normativa di riferimento (L. n. 240/2010; D.P.R. n. 76/2010; D. Lgs. n. 19/2012).

Il Sistema di Assicurazione Interna della Qualità dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria sarà oggetto di riesame periodico e di modifiche costanti nell'ottica del miglioramento continuo in base al monitoraggio dei risultati già raggiunti e/o non raggiunti. Il Magnifico Rettore e gli organi di Governo dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, pienamente consapevoli dell'importanza della scelta strategica effettuata, utilizzeranno il Sistema di Assicurazione Interna della Qualità al fine di tendere all'eccellenza nella formazione, nella ricerca universitaria e nelle attività amministrative e di servizio.

3. Identità

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Professori e Ricercatori ²				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario					
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Dirigenti
55	78	130	14	14	105	65	14	2	2
277				202					

Tabella 7 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario

Amministrazione Centrale	Qualifica						
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	Totale
Direzione Generale		1		1			2
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		5	4	1		1	11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	2	1			10
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	3	12	6	1		1	23
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		4	2	1			7
Servizio Autonomo Tecnico		2	3	2			7
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1			7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1			1
Servizio Speciale Affari Legali		1	3				4
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2		4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1				2
Servizio Speciale Diritto allo Studio		1	1	1			3
Servizio Speciale Residenze e collegi		1		1			2
Servizio Sp. Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3		1			5
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1			3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione		4	3				7
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1				1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1			3
TOTALE	5	45	34	14	2	2	102

Tabella 8 - Distribuzione per qualifica del personale dell'Amministrazione centrale

Dipartimenti	Qualifica						
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Dirigente	Totale
Agraria	4	17	7				28
Architettura e Territorio		7	5				12
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	9	1				11
Giurisprudenza ed Economia	3	7	7				17
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	9	5				15
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6				15
TOTALE	12	57	31	0	0	0	98

Tabella 9 - Distribuzione per qualifica del personale dei Dipartimenti

² Fonte dati Macroarea Risorse Umane al 24/01/2015

Dipartimenti	Studenti iscritti
Agraria	921
Architettura e Territorio	1.569
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	367
Giurisprudenza ed Economia	3.045
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	637
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	792
TOTALE	7.331

Tabella 10 - Studenti iscritti per l'anno accademico 2014/ 2015 ai Corsi di laurea e di laurea specialistica/ magistrale³

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, come afferma l'art.1 comma 1 dello Statuto, *“Promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca e la formazione, la qualità dei servizi agli studenti e al territorio, la trasmissione dei valori etici e civili, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, in collaborazione con i soggetti economici e sociali, la cooperazione con Enti di ricerca e Istituzioni nazionali e internazionali. L'Università, fin dalla sua istituzione, è impegnata ad assumere un ruolo centrale nella crescita etica, civile, culturale, economica e nello sviluppo sostenibile della Calabria e del Paese attraverso il miglioramento delle proprie competenze, l'integrazione dei saperi, la collaborazione con la comunità scientifica nazionale e internazionale”*.

All'art. 2 lo Statuto detta i valori fondamentali su cui si basa la Mediterranea di seguito riportati:

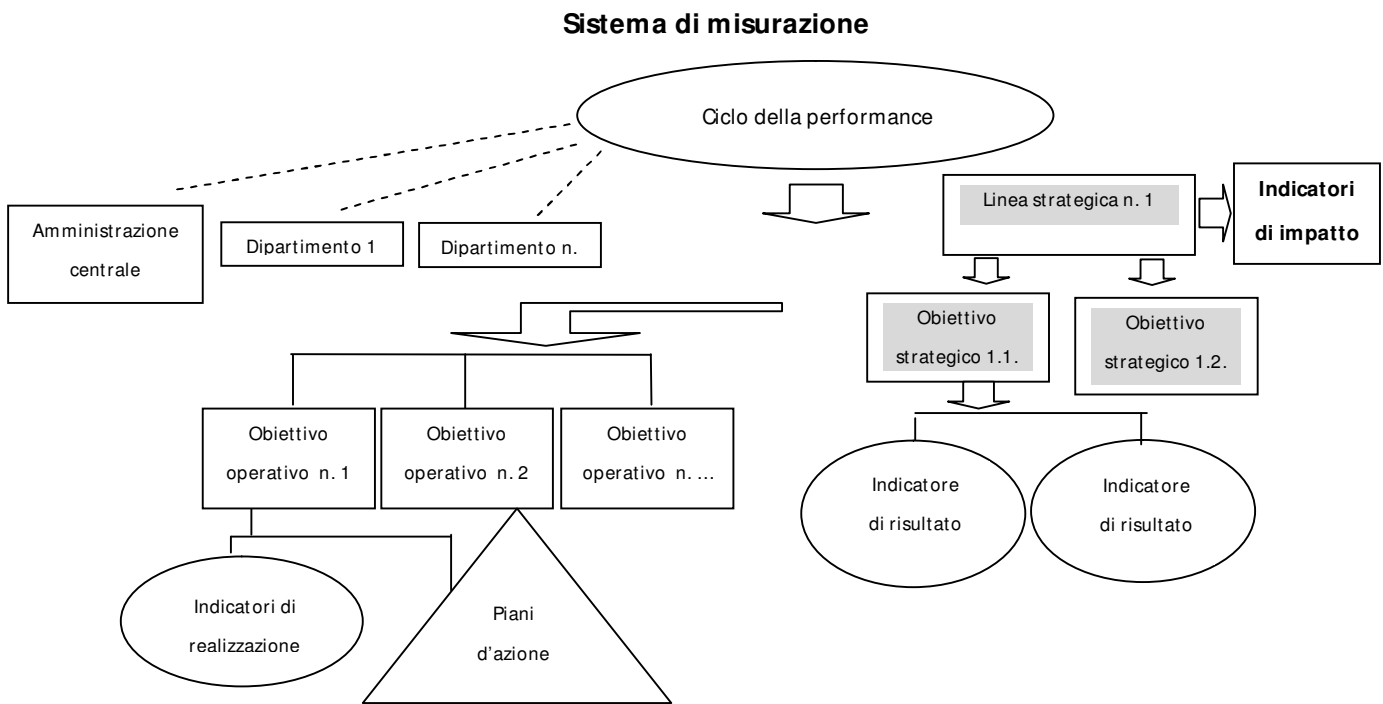
- a) promuove la libertà di pensiero e la circolazione delle idee;
- b) assicura libertà di ricerca, di insegnamento e di studio, nel rispetto dei principi generali fissati dall'Unione Europea, dalla Costituzione e dalla legislazione vigente;
- c) ha autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile correlata alla responsabilità delle proprie azioni;
- d) promuove azioni che favoriscano il superamento di ogni forma di discriminazione;
- e) promuove la cultura della legalità;
- f) promuove il diritto allo studio con azioni rivolte ai soggetti socialmente più deboli;
- g) sviluppa programmi di ricerca, di formazione e di servizio anche a supporto economico delle proprie attività;
- h) promuove la misurazione e la valutazione delle competenze, delle capacità e dell'impegno per il riconoscimento del merito e ai fini del miglioramento dell'Ateneo nel suo complesso;

³ Fonte dati GOMP_EDU_SEGRETERIE - estrazione alla data del 24 gennaio 2015

- i) mantiene un legame inscindibile tra attività di ricerca e attività formative;
- l) garantisce la trasparenza dei processi decisionali assicurando la pubblicità degli atti conseguenti;
- m) imposta le proprie azioni ispirandosi ai criteri di efficienza, efficacia e sostenibilità economica.

3.3 Albero della performance

Condividendo l'orientamento espresso dalla Civit nella *Relazione sulla performance delle Università* pubblicata a luglio 2013, la metodologia di costruzione del Piano della Performance dell'Università *Mediterranea* si fonda su un processo di individuazione e misurazione "integrata" degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi la cui matrice comune è rappresentata dalle linee strategiche le quali, a loro volta, per favorire la coerenza con i dati di bilancio, sono collegate con le *Missioni* di bilancio così come definite nel Decreto ministeriale n. 21 del 16/01/2014 recante la *Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*.



Tutti gli obiettivi operativi, inoltre, sono collegati a Macro aree di Attività, si tratta di contenitori di processo che permettono di distinguere per esempio la Ricerca dal supporto alla ricerca, la formazione dai servizi agli studenti, la gestione finanziaria dalla gestione del patrimonio immobiliare.

Missioni (bilancio)	Macro Attività
A - Istruzione Universitaria	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	Formazione
B - Ricerca e Innovazione	Ricerca e Innovazione
	Knowledge Exchange
	Supporto alla ricerca e al Knowledge exchange
C - Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale

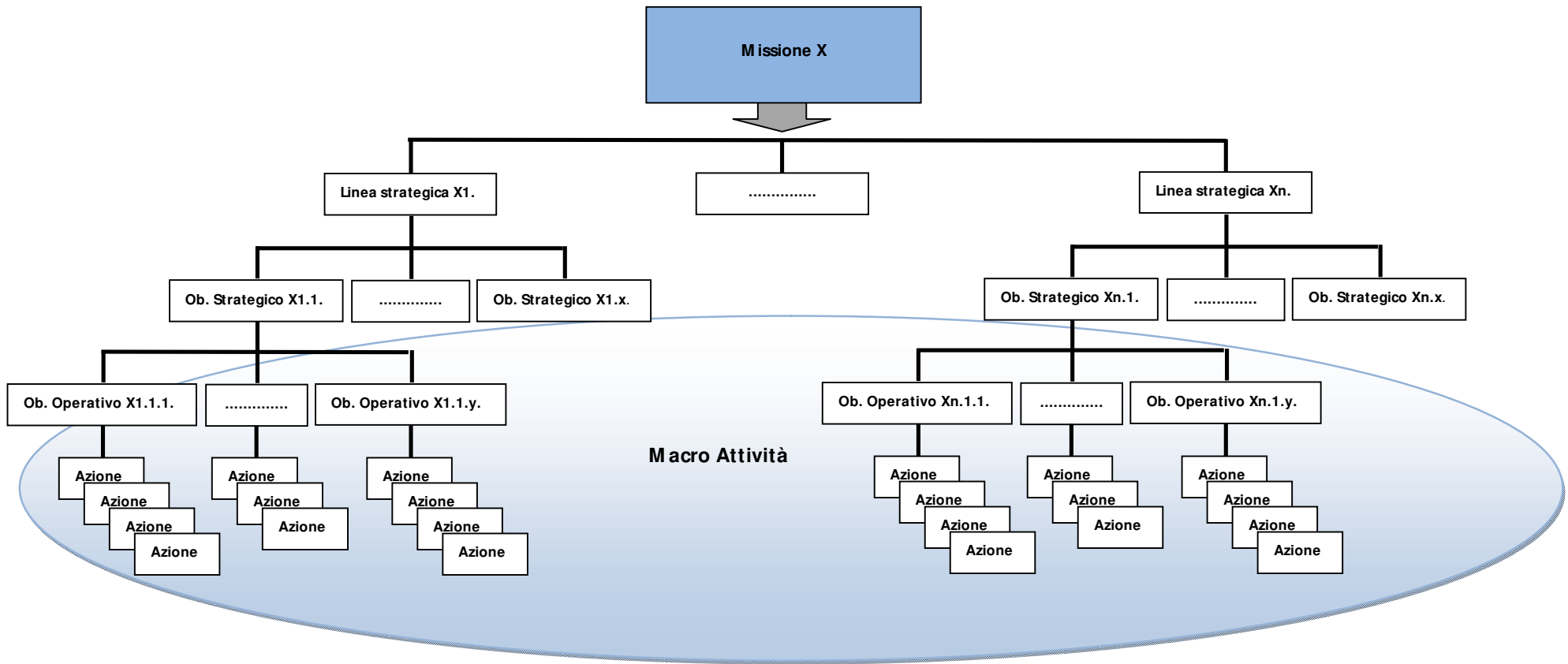
Tabella 11 – Missioni e Macro Attività

Il Piano è triennale, e pertanto gli indicatori degli obiettivi strategici e delle linee strategiche, hanno un target per il triennio anche se sono monitorati annualmente. La valorizzazione dei target degli obiettivi strategici e delle linee strategiche sarà effettuata a seguito della rilevazione dei dati di baseline dei relativi indicatori e della creazione di una apposita banca dati.

Un elemento centrale del Piano è l'albero della performance.

L'albero della performance graficamente rappresentato di seguito evidenzia il collegamento tra Missioni, linee strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi e piani d'azione. L'albero della performance permette anche una lettura codificata degli obiettivi essendo le missioni indicate con le lettere alfabetiche e le linee e gli obiettivi con i numeri arabi.

Albero delle Performance



4. Analisi del contesto

L'analisi di contesto svolta in sede di adozione del Programma Triennale dell'Ateneo 2013-2015 viene qui integralmente richiamata. Essa è disponibile al seguente link:

http://www.unirc.it/documentazione/media/files/presidio_qualita/Programma_triennale_2013-2015.pdf

5. Obiettivi strategici

5.1 Obiettivi strategici - Missione A “Istruzione Universitaria”

Il Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento di cui al D.Lgs. 19/2012, che introduce meccanismi per l’accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei singoli corsi di studio, impone alle Università di orientare le proprie attività nell’ottica del miglioramento continuo, e della sostenibilità, dotandosi di sistemi di Assicurazione della Qualità che diano evidenza dell’efficacia delle politiche e delle azioni intraprese.

La Mediterranea individua pertanto per la Missione A “Istruzione universitaria”, tre linee strategiche:

- A.1.** - Migliorare la qualità e la sostenibilità dell’offerta formativa al fine di garantire la crescita culturale e professionale dei docenti e degli studenti, quale risposta adeguata alle esigenze del mondo del lavoro e alle domande degli stakeholders
- A.2.** - Migliorare il carattere e l’apertura internazionale dell’offerta formativa anche aumentando la mobilità europea ed extraeuropea dei docenti e degli studenti
- A.3.** - Migliorare l’offerta di servizi agli studenti

Linee Strategiche e indicatori di impatto – Missione A “Istruzione universitaria”

Linee strategiche	Indicatori di impatto
A.1. Migliorare la qualità e la sostenibilità dell’offerta formativa al fine di garantire la crescita culturale e professionale dei docenti e degli studenti, quale risposta adeguata alle esigenze del mondo del lavoro e alle domande degli stakeholders	Requisiti di accreditamento dei corsi di studio (Allegato A DM 47/2013); Requisiti di accreditamento delle sedi (Allegato B DM 47/2013); Requisiti di assicurazione della Qualità (Allegato C DM 47/2013); Numerosità di riferimento studenti (Allegato D DM 47/2013); esiti occupazionali
A.2. Migliorare il carattere e l’apertura internazionale dell’offerta formativa anche aumentando la mobilità europea ed extraeuropea dei docenti e degli studenti	Studenti iscritti con titolo per l’accesso non italiano/studenti iscritti; Numero studenti stranieri/studenti iscritti; Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti; Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti; Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all’estero/studenti iscritti;
A.3. Migliorare l’offerta di servizi agli studenti	Opinione studenti

Nella tabella che segue vengono riportate le priorità strategiche della missione A “Istruzione Universitaria” individuate per il corrente anno, da cui sono stati derivati gli obiettivi operativi riguardanti le attività presidiate dai dirigenti e dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Ad ogni obiettivo strategico sono associati specifici indicatori di risultato che, unitamente al grado di realizzazione degli obiettivi operativi declinati per ciascun obiettivo strategico, contribuiranno alla misurazione della performance complessiva dell’Ateneo riferita agli ambiti di applicabilità del presente Piano.

Obiettivi strategici e indicatori di risultato – Missione A “Istruzione Universitaria”⁴

Obiettivi Strategici	Indicatori di risultato
A.1.1. Razionalizzare e migliorare la qualità dell’offerta formativa	Opinione degli studenti
A.2.1. Attrarre studenti e docenti stranieri anche incrementando il numero e migliorando l’efficacia degli accordi internazionali	Docenti in mobilità internazionale (mesi uomo in entrata e in uscita);
	Numero accordi internazionali
	Incremento n. studenti in entrata e in uscita
A.3.1. Migliorare l’offerta di ulteriori servizi agli studenti (attività sportive, culturali, sociali)	n. tipologie di ulteriori servizi (attività sportive, culturali, sociali); opinione degli studenti
A.3.2. Migliorare l’offerta di servizi generali per gli studenti (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, diritto allo studio, ecc.)	n. tipologie servizi generali (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, diritto allo studio, ecc.); opinione degli studenti n. servizi on line

⁴ La presente tabella sarà aggiornata con gli obiettivi strategici associati agli obiettivi operativi dei dipartimenti di prossima definizione

5.2 Obiettivi strategici - Missione B “Ricerca e Innovazione”

A fronte dell'avvio a regime - da fine novembre 2014 - del Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (dopo una fase sperimentale attiva da aprile 2014), e in previsione del prossimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014, la *Mediterranea* prosegue nelle strategie adottate ad inizio triennio, mantenendo il focus, per la Missione B “Ricerca e Innovazione”, sulle cinque linee strategiche precedentemente individuate:

- B.1.** - Migliorare il posizionamento della ricerca di Ateneo nel quadro nazionale e internazionale
- B.2.** - Aumentare la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse da fonti esterne
- B.3.** - Migliorare il ruolo dell'Università quale riferimento culturale per la città
- B.4.** - Presidiare le attività di ricerca per sviluppare la cooperazione con le imprese e le istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro
- B.5.** - Elevare la qualità del supporto alla ricerca e al knowledge exchange dell'Ateneo.

Linee Strategiche e indicatori di impatto – Missione B “Ricerca e Innovazione”

Linee strategiche	Indicatori di impatto
Linea strategica B.1. Migliorare il posizionamento della ricerca di Ateneo nel quadro nazionale e internazionale	Indicatori ANVUR
Linea strategica B.2. Aumentare la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse da fonti esterne	Fonti di finanziamento ottenute da progetti di ricerca / totali fonti di finanziamento – dati di bilancio
Linea strategica B.3. Migliorare il ruolo dell'Università quale riferimento culturale per la città	Riconoscimenti ottenuti a valenza nazionale
Linea strategica B.4. Presidiare le attività di ricerca per sviluppare la cooperazione con le imprese e le istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro	Numero di soggetti inseriti nel mondo del lavoro / totale progetti realizzati in cooperazione con imprese e altre istituzioni
Linea strategica B.5 Elevare la qualità del supporto alla ricerca e al knowledge exchange dell'Ateneo	Risorse destinate al supporto a R&ST / totale delle risorse

Nella tabella che segue vengono riportate le priorità strategiche della missione B “Ricerca e Innovazione” individuate per il corrente anno, da cui sono stati derivati gli obiettivi operativi riguardanti le attività presidiate dai dirigenti e dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Ad ogni obiettivo strategico sono associati specifici indicatori di risultato che, unitamente al grado di realizzazione degli obiettivi operativi declinati per ciascun obiettivo strategico, contribuiranno alla misurazione della performance complessiva dell’Ateneo riferita agli ambiti di applicabilità del presente Piano.

Obiettivi strategici e indicatori di risultato – Missione B “Ricerca e Innovazione”⁵

Obiettivi strategici	Indicatori di risultato
B.1.2. Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale	Progetti PON conclusi (rendiconti finali approvati); Indice di utilizzo finanziamenti PON (ammontare spese, rendicontate e approvate* 100/ finanziamento complessivo originariamente ottenuto
B.1.3. Promuovere e sostenere il coinvolgimento di docenti e ricercatori (dottorandi e assegnisti), dell'Ateneo in organismi esteri ed internazionali	Numero dottorandi che hanno ricevuto formazione linguistica nell'anno di riferimento
B.4.2. Sviluppare/potenziare accordi e convenzioni con enti e istituzioni per attività di terza missione	Numero nuove convenzioni stipulate nell'anno di riferimento

⁵ La presente tabella sarà aggiornata con gli obiettivi strategici associati agli obiettivi operativi dei dipartimenti di prossima definizione

5.3 Obiettivi strategici - Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.”

Da diversi anni ormai il sistema universitario continua a subire insistenti tagli di risorse che ne mettono a serio rischio la sostenibilità. In linea con la tendenza nazionale, anche il FFO dell'Ateneo ha subito significative riduzioni. L'analisi delle condizioni interne, tuttavia, fa rilevare margini di intervento per un miglioramento della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio immobiliare, nonché per un miglioramento dell'intera macchina gestionale. A fronte della riduzione delle entrate ordinarie e ferma restando la necessità di garantire la copertura delle spese vincolate per il personale, occorrerà intervenire con politiche di risparmio che riducano le spese laddove vi siano margini per una ottimizzazione dell'uso delle risorse, salvaguardando la quantità e la qualità dei servizi.

Il decreto delegato 18/2012 ha introdotto la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico nel sistema universitario. Il testo normativo, attuando una disposizione della legge Gelmini, prevede il prossimo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio unico in luogo dei diversi bilanci dei dipartimenti e degli altri centri autonomi. Ciò farà sì che il processo di programmazione, in atto frazionato, possa essere governato complessivamente, assicurando una gestione unitaria e trasparente di tutte le risorse economico-finanziarie nonché del patrimonio dell'Ateneo.

Occorrerà rendere più efficaci le procedure per la redazione del bilancio sotto il profilo dell'accertamento e della puntuale definizione delle poste. Ciò in particolare con riferimento alle spese per il personale e per l'informatica. Tali spese, unitamente a quelle relative all'approvvigionamento dell'energia, necessitano infatti di un significativo intervento di razionalizzazione.

La scarsità di interventi manutentivi sugli immobili nel corso degli anni ha determinato, all'atto del passaggio di consegne alla nuova governance, il censimento di un patrimonio edilizio in condizioni di particolare degrado, legato all'età media degli edifici. Le azioni da intraprendere dovranno essere pertanto prioritariamente orientate alla tutela del patrimonio edilizio universitario, oltre che alla sua valorizzazione funzionale e produttiva, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti mirati.

Alle esigenze di sostenibilità economico-finanziaria e di accountability sopra rappresentate, si aggiunge inoltre la necessità di adeguarsi ai recenti disposti normativi in materia di anticorruzione e trasparenza.

La necessità di garantire l'erogazione di servizi di qualità, assicurando nel tempo il funzionamento della macchina amministrativa e delle strutture nel rispetto dei sempre più stringenti e complessi termini imposti dalla legge, determina un quadro gestionale particolarmente complesso, se unito ai vincoli normativi che limitano il ricorso al turn over e alla scarsità delle risorse che caratterizza il momento contingente.

Per far fronte a tali difficoltà, occorre pertanto porre in essere interventi volti alla ricerca di nuove fonti di finanziamento e al contenimento delle spese anche attraverso forme di collaborazione con altre università. La realizzazione di soluzioni strutturate di collaborazione finalizzate allo scambio di informazioni su esperienze e buone prassi, nonché sulla soluzione di problematiche gestionali e amministrative, attraverso lo sviluppo di modelli cooperativi, iniziative congiunte, soluzioni telematiche condivise, ecc. consentirebbe

infatti di fronteggiare la complessità in modo più efficace ed efficiente grazie alle economie di scala che ne deriverebbero.

5.3.1. Raccordo con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017.

Così come previsto dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità, l'efficacia del P.T.C.P.⁶ e del P.T.T.I.⁷ dipende dalla collaborazione fattiva di tutti i componenti dell'organizzazione. Pertanto, è necessario che il suo contenuto sia coordinato rispetto a quello di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e segnatamente con quelli inerenti il ciclo della performance, i quali dovranno prevedere i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. in qualità di obiettivi e di indicatori rispettivamente per la prevenzione del fenomeno della corruzione e per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e integrità.

A tal fine, le misure previste nel P.T.P.C. e nel P.T.T.I. 2015-2017 sono state riportate nel presente Piano in termini di obiettivi strategici e di obiettivi operativi per l'anno 2015, aggregate nella Linea Strategica "C.3. Agire per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità e garantire una maggiore trasparenza" all'uopo introdotta.

Come previsto dalla normativa vigente, di seguito vengono altresì esplicitati gli obiettivi 2015 assegnati al *Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza*.

Nominativo	Funzione	Obiettivo	Risultato atteso
Prof. Santo Marcello Zimbone	Responsabile della prevenzione della corruzione	C.2.3.7. Predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017	Presentazione Piano agli organi nei tempi utili per l'adozione entro il 31 gennaio
		C.3.1.2. Adozione delle misure per la selezione e la formazione dei dipendenti	Misure adottate
	Responsabile della trasparenza	C.3.4.1. Aggiornamento Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2015-2017	Presentazione Piano agli organi nei tempi utili per l'adozione entro il 31 gennaio
		C.3.3.3. Monitoraggio delle azioni del PTTI e pubblicazione del relativo stato di attuazione nella sezione Amministrazione	Pubblicazione e aggiornamento almeno semestrale stato di attuazione nella sezione Amministrazione Trasparente

⁶ Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

⁷ Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

La Mediterranea, tenendo conto degli elementi sopra riportati, individua per la Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP”, tre linee strategiche:

- C.1. - Garantire la sostenibilità economico-finanziaria
- C.2. - Migliorare l'efficienza e l'accountability del sistema anche ai fini di una migliore comunicazione esterna ed interna
- C.3. - Agire per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità e garantire una maggiore trasparenza
- C.4. - Potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare al fine di incrementarne il valore e migliorarne la fruibilità

Linee Strategiche e indicatori di impatto – Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.”

Linee strategiche	Indicatori di impatto
C.1 Garantire la sostenibilità economico-finanziaria	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria I SEF (v. all. DM 47);
C.2 Migliorare l'efficienza e l'accountability del sistema anche ai fini di una migliore comunicazione esterna ed interna	opinione degli stakeholders; Livello Performance complessivo raggiunto;
C.3. Agire per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità e garantire una maggiore trasparenza	numero segnalazioni mancata pubblicazione dati trasparenza all'Anac numero segnalazioni whistleblower numero richieste accesso civico numero fenomeni di corruzione emersi
C.4. Potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare al fine di incrementarne il valore e migliorarne la fruibilità	Totale patrimonio fruito (in m ²)

Nella tabella che segue vengono riportate le priorità strategiche della missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.” individuate per il corrente anno, da cui sono stati derivati gli obiettivi operativi riguardanti le attività presidiate dai dirigenti e dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Ad ogni obiettivo strategico sono associati specifici indicatori di risultato che, unitamente al grado di realizzazione degli obiettivi operativi declinati per ciascun obiettivo strategico, contribuiranno alla misurazione della performance complessiva dell’Ateneo riferita agli ambiti di applicabilità del presente Piano.

Obiettivi strategici e indicatori di risultato – Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.”

Obiettivi strategici	Indicatori di risultato
C.1.2. Migliorare i parametri che concorrono alla determinazione del FFO	FFO anno (t-1) - FFO anno t
	Fondo programmazione triennale anno (t-1) - fondo anno t
	Altri parametri
C.1.5. Ridurre i contenziosi	n. contenziosi anno (t-1) - n. contenziosi anno t
C.1.7. Ridurre spese per partecipate attraverso una razionalizzazione del settore	spese per partecipate anno (t-1) - spese per partecipate anno t
C.2.1.M migliorare l'efficienza attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di Gestione Documentale	n. adempimenti effettuati/n. adempimenti da effettuare indice di completamento della fascicolazione elettronica percentuale workflow dematerializzati
C.2.2. Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	N. regolamenti da adottati/n. regolamenti da adottare-aggiornare Numero processi ottimizzati Numero strutture riorganizzate
C.2.3. Innalzare i livelli di accountability interna ed esterna	n. strumenti adottati/n. strumenti da adottare Valutazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema
C.3.1. Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. <i>Formazione in tema di corruzione</i>)	n. interventi formativi realizzati n. unità di personale formato qualità degli interventi formativi n. azioni di sensibilizzazione e informazione realizzate
C.3.2. Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. <i>Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi</i>)	Numero azioni di monitoraggio effettuate Numero report di monitoraggio prodotti Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti Qualità analisi dei rischi Grado di attuazione P.T.P.C.
C.3.4. Iniziative di comunicazione della trasparenza	Numero Giornate della Trasparenza realizzate
	Grado di attuazione PTI e pubblicazione dello stato di attuazione
C.3.5. Riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	Grado di attuazione PTI e pubblicazione dello stato di attuazione
C.3.6. Definizione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ateneo, di un sistema di ruoli e responsabilità mediante l'istituzione di profili di accesso nel sistema di gestione dei dati e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Già al	Valutazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema

fine di consentire alle Unità Organizzative individuate la pubblicazione di documenti e informazioni previsti dalla normativa, nonché al Responsabile della Trasparenza dell'Ateneo e all' OIV di svolgere i compiti di monitoraggio loro attribuiti dalla legge	
C.3.7. Gestione del nuovo istituto dell'accesso civico	Referente nominato, visibilità e completezza indicazioni presenti nella sezione Amministrazione Trasparente
C. 3.8. Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Rispetto dei termini previsti per l'adozione del PTI
C. 3.9.Monitoraggio delle azioni del Piano	Numero azioni di monitoraggio
C. 3.10. Acquisizione, attraverso specifici strumenti di rilevazione e di raccolta di feedback, del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al paragrafo 2.3.	Attivazione strumenti per la rilevazione di feedback
C. 3.11.Effettuare interventi di rotazione del personale	Numero interventi effettuati
C.3.12. Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissione e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa	N. direttive adottate n. azioni realizzate
C.4.1. Razionalizzare l'uso degli spazi e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e delle aree verdi al fine di una migliore fruizione anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti finalizzati	Manutenzione straordinaria/valore patrimonio; oppure costo spazi/n. studenti;; costo spazi/unità di personale opinione utenti; rapporto sullo stato degli immobili Aree fruibili/n. studenti
C.4.2. Realizzare opere e infrastrutture coerentemente con le strategie di sviluppo dell'Ateneo	Stato di attuazione attività programmate

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Nelle tabelle che seguono si fornisce una rappresentazione sinottica da cui risulta il collegamento tra gli obiettivi strategici relativi a ciascuna delle Missioni come sopra individuate e gli obiettivi operativi 2015 connessi alle attività presidiate dal personale tecnico amministrativo.

6.3 Missione A “ Istruzione Universitaria”

Correlazione tra obiettivi strategici e obiettivi operativi – Missione A “Istruzione Universitaria”

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
A.1.1. Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta formativa	A.1.1.1 Rilevazione online della "Opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica"
A.2.1. Attrarre studenti e docenti stranieri anche incrementando il numero e migliorando l'efficacia degli accordi internazionali	A.2.1.1.Incrementare la mobilità internazionale di studenti e docenti e il numero degli accordi quadro
A.3.1. Migliorare l'offerta di ulteriori servizi agli studenti (attività sportive, culturali, sociali)	A.3.1.1.Riorganizzazione gestione attività di supporto al CSU
	A.3.1.2. Attivazione e realizzazione rassegna eventi culturali e ricreativi presso la Residenza Universitaria di via Manfroce
A.3.2. Migliorare l'offerta di servizi generali per gli studenti (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, diritto allo studio, ecc.)	A.3.2.1. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti
	A.3.2.2. Miglioramento della manutenzione ordinaria della residenza
	A.3.2.3. Riorganizzazione gestione servizi per il diritto allo studio – Ulteriori Servizi agli studenti (attivazione altri servizi on-line – attività culturali)

6.4 Missione B “ Ricerca e Innovazione”

Correlazione tra obiettivi strategici e obiettivi operativi – Missione B “Ricerca e Innovazione”

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
B.1.2. Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale	B.1.2.1. Attività finalizzate raccolta dati valutazione Ateneo
	B.1.2.2. Attuare grandi progetti di potenziamento strutturale e infrastrutturale
B.1.3. Promuovere e sostenere il coinvolgimento di docenti e ricercatori (dottorandi e assegnisti), dell'Ateneo in organismi esteri ed internazionali	B.1.3.1.Formazione di lingua inglese destinata ai dottorandi di ricerca
	B.1.3.2. Revisione testi scientifici in inglese per pubblicazione a livello internazionale/ Traduzione certificati per uso estero
B.4.2. Sviluppare/potenziare accordi e convenzioni con enti e istituzioni per attività di terza missione	B. 4.2.1.Attività finalizzate incremento creazione d'impresa dalla ricerca scientifica

6.6 Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.”

Correlazione tra obiettivi strategici e obiettivi operativi – Missione C “Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.”

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
C.1.2. Miglioramento dei parametri che concorrono alla determinazione del FFO	C.1.2.1. Bonifica degli errori rilevati dall'ANS
C.1.5. Ridurre i contenziosi	C.1.5.1. Proposte di componimento bonario delle vertenze a rischio di soccombenza
C.1.7. Ridurre spese per partecipate attraverso una razionalizzazione del settore	C.1.7.1. Delimitazione elenco degli enti e delle società partecipate sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria dell'Ateneo
C.2.1. Migliorare l'efficienza attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di Gestione Documentale	C.2.1.1. Scansione documenti fascicoli Diritto allo Studio ai fini della realizzazione del fascicolo elettronico
C.2.2. Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.1. Presentazione proposte per adozione del Regolamento Generale, Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori, e per l'aggiornamento del Regolamento attività di collaborazione a tempo parziale studenti
	C.2.2.2. Presentazione proposta di riorganizzazione Macroarea Dirigenziale Risorse Finanziarie
	C.2.2.3. Ottimizzazione workflow (Riduzione della durata dei procedimenti - Elaborazione di linee guida operative in materia di spese/acquisiti, redistribuzione delle funzioni ed informatizzazione del lavoro d'ufficio)
	C.2.2.4. Elaborazione di una proposta di riorganizzazione delle attività degli uffici protocollo e posta ai fini di un loro miglioramento
	C.2.2.5. Proposta di provvedimento del Direttore Generale perché emani un provvedimento che preveda il coinvolgimento dell'ufficiale rogante nella predisposizione degli schemi di contratto o contratti da pubblicare nei bandi di gare per l'appalto di lavori procedura aperta
	C.2.2.6. Messa a punto di una metodologia di rilevazione delle attività in carico al personale T.A. e bibliotecario, di concerto con la Direzione Generale
	C.2.2.7. Rilevazione delle attività in carico al personale T.A. e bibliotecario a supporto della Direzione Generale
	C.2.2.8. Analisi dei regolamenti pubblicati sul sito
C.2.3. Innalzare i livelli di accountability interna ed esterna	C.2.3.1. Modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e adeguamento sistema informativo di supporto
	C.2.3.2. Supporto alla attività di coordinamento della Direzione Generale per l'aggiornamento patrimoniale dei beni mobili dei Dipartimenti

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>C.3.1. Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC2015-2017 § 6.1. <i>Formazione in tema di corruzione</i>)</p>	<p>C.3.1.1. Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione</p>
	<p>C.3.1.2. Adottare le misure per la selezione e la formazione dei dipendenti</p>
	<p>C.3.1.3. Tenendo conto delle valutazioni di rischio, attuare i cicli di formazione, con particolare riguardo alla formazione "gerarchica" e "mirata"</p>
<p>C.3.2. Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. <i>Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi</i>)</p>	<p>C.3.2.1. Perfezionamento delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti</p>
	<p>C.3.2.2. Tenendo conto delle valutazioni di rischio, attuazione dei cicli di monitoraggio con riguardo particolare ai tempi del procedimento ed altre eventuali anomalie e alla formazione del personale</p>
	<p>C.3.2.3. Perfezionamento delle analisi e valutazioni del rischio, anche con riguardo alla partecipazione dell'Università a consorzi, associazioni temporanee, alla operatività di spin-off e start up</p>
	<p>C.3.2.4. Elaborazione proposta di adozione "Regolamento per la tutela del whistleblower" e la realizzazione di un "modello" per la segnalazione di condotte illecite</p>
	<p>C.3.2.5. Perfezionamento della procedura per l'acquisizione delle segnalazioni del c.d. whistleblower</p>
	<p>C.3.2.6. Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture</p>
	<p>C.3.2.7. Predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017</p>
<p>C. 3.3. Realizzare iniziative di comunicazione della trasparenza</p>	<p>C.3.3.1. Realizzare le Giornate della trasparenza come previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e nel PTPC2015-2017</p>
	<p>C.3.3.2. Realizzare incontri trimestrali con dirigenti e responsabili di UO (o loro referenti coinvolti nell'attuazione del PTI)</p>
	<p>C.3.3.3. Monitoraggio delle azioni del PTI e pubblicazione del relativo stato di attuazione nella sezione Amministrazione</p>
<p>C.3.4. Riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013</p>	<p>C.3.4.1. Aggiornamento Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2015-2017</p>
	<p>C.3.4.2. Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo</p>

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>C.3.5. Definizione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ateneo, di un sistema di ruoli e responsabilità mediante l'istituzione di profili di accesso nel sistema di gestione dei dati e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente". Ciò al fine di consentire alle Unità Organizzative individuate la pubblicazione di documenti e informazioni previsti dalla normativa, nonché al Responsabile della Trasparenza dell'Ateneo e all' OIV di svolgere i compiti di monitoraggio loro attribuiti dalla legge</p>	<p>C.3.5.1. Elaborazione proposta di adozione atto organizzativo interno per la regolamentazione del flusso dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente (rif. § 4,3, Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2015-2017)</p>
	<p>C.3.5.2. Istruttoria validazione format per la pubblicazione dei dati trasparenza</p>
<p>C.3.6. Gestione del nuovo istituto dell'accesso civico</p>	<p>C.3.6.1. Nomina Responsabile, attivazione indirizzo di posta elettronica dedicato e pubblicazione informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente</p>
<p>C.3.7. Acquisizione, attraverso specifici strumenti di rilevazione e di raccolta di feedback, del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al paragrafo 2.3. PTTI</p>	<p>C.3.7.1. Progettazione strumento di rilevazione e raccolta di feedback, del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al paragrafo 2.3. PTTI</p>
<p>C.3.8. Effettuare interventi di rotazione del personale</p>	<p>C.3.8.1. Definire criteri per la rotazione del personale</p>
<p>C.3.9. Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissione e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa</p>	<p>C.3.9.1. Predisposizione bozza Regolamento recante la disciplina del regime di incompatibilità e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extra-istituzionali da parte del personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario.</p>
	<p>C.3.9.2. Perfezionamento delle direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento degli incarichi</p>
	<p>C.3.9.3. Perfezionamento delle direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo</p>
	<p>C.3.9.4. Perfezionamento delle direttive interne per effettuare i controlli sui procedimenti penali e per adottare le conseguenti determinazioni</p>
<p>C.4.1. Razionalizzare l'uso degli spazi e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e delle aree verdi al fine di una migliore fruizione anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti finalizzati</p>	<p>C.4.1.1. Provvedere alla implementazione ed all'efficientamento del sistema di condizionamento del CESIAT con nuovi gruppi frigo</p>
<p>C.4.2. Realizzare opere e infrastrutture coerentemente con le strategie di sviluppo dell'Ateneo</p>	<p>C.4.2.1. Programmare e realizzare interventi per l'adeguamento e il potenziamento delle infrastrutture di rete e datacenter di Ateneo</p>

6.7 Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Gli obiettivi operativi come sopra individuati sono stati assegnati individualmente ai responsabili delle strutture (Macroaree Dirigenziali, Servizi Autonomi e Speciali) dell'Amministrazione Centrale, come risulta dalle schede riepilogative di cui all'allegato 8.1. al presente Piano.

Ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo (di seguito SMVP), il grado di realizzazione di tali obiettivi fornirà un contributo del 40% ai fini della valutazione individuale dei responsabili come sopra definiti, e un contributo del 50% ai fini della valutazione individuale del personale di categoria B, C e D, afferente alle corrispondenti strutture, che vi ha partecipato.

Il grado di realizzazione degli obiettivi operativi assegnati alle strutture, esplicitata nelle schede di cui all'allegato 8.2., fornirà un contributo del 50% ai fini della valutazione individuale del personale di categoria B, C e D afferente a tali strutture.

Con successivo provvedimento si procederà ad aggiornare e completare gli obiettivi dei Dipartimenti attribuendo le rispettive pesature sul cui grado di realizzazione si baserà la valutazione del personale tecnico amministrativo ivi afferente; atteso che gli obiettivi di cui alla scheda relativa ai Dipartimenti allegata al Piano della Performance sono relativi solamente agli obblighi di trasparenza ed integrità e prevenzione della corruzione.

Con riferimento al parametro relativo all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e tendenza alla riduzione dei costi per l'anno 2015, attesa la mancata attuazione del sistema budgettario ed in attesa della messa a regime del bilancio unico, si stabilisce che i risparmi di bilancio, che saranno registrati a fine 2015, saranno considerati totalmente afferenti alle strutture titolari dei procedimenti tecnico-amministrativi e quindi valutati nei confronti dei corrispondenti responsabili.

Ai fini della misurazione dei risultati della Performance organizzativa si dà mandato al Direttore Generale per la individuazione delle attività (almeno una per ogni struttura/area) che saranno sottoposte a rilevazione. Si stabilisce inoltre che accanto agli stakeholders interni, di cui alla nota del Rettore prot. 127 del 08/01/2015, saranno intervistati anche degli stakeholders esterni, saranno individuati dal Direttore Generale, previa definizione dell'indagine che sarà svolta.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

In attesa di un pronunciamento dell'Anvur utile ad armonizzare i diversi documenti di programmazione previsti per le università dalla normativa vigente, al fine di contemperare l'esigenza di economicità del processo, garantendo la coerenza tra la programmazione strategica e quella operativa, gli obiettivi annuali di cui al presente Piano sono stati derivati dal Programma Triennale 2013-2015 adottato dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2014. Nel contempo, quest'ultimo è da intendersi aggiornato, per la parte relativa agli obiettivi della *Missione C*, con gli obiettivi strategici individuati nel presente Piano in recepimento delle misure previste nel Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottati dall'Ateneo per il triennio 2015-2017.

Nel mese di gennaio hanno avuto inizio le consultazioni con i Direttori di Dipartimento e con i Responsabili delle strutture dell'Amministrazione Centrale finalizzate alla raccolta delle proposte di obiettivi operativi relativi alla corrente annualità. Le proposte presentate sono state quindi esaminate con riferimento alla verifica della misurabilità degli indicatori e alla loro coerenza e significatività rispetto agli obiettivi strategici delineati dagli Organi di governo, integrate con gli obiettivi relativi agli ambiti della trasparenza e prevenzione della corruzione e armonizzati al fine di rendere omogeneo il sistema.

7.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

In vista dell'imminente adozione del Bilancio unico e della contabilità economico-patrimoniale, l'Ateneo ha ritenuto opportuno impostare il proprio strumento di programmazione della performance già in accordo con le indicazioni contenute nello schema di decreto di cui al paragrafo 3.3, riprendendo la classificazione nelle Missioni (Ricerca e Innovazione, Istruzione universitaria, Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche) in esso previste.

7.3. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Nelle diverse relazioni prodotte nell'ambito delle attività di monitoraggio sul funzionamento del ciclo di gestione delle performance, il Nucleo di Valutazione Interna, *pur registrando una maggiore apertura verso i temi della valutazione, ha rilevato ancora una certa resistenza culturale, sia del personale che della governance, e ha richiamato l'attenzione dell'Ateneo sulla necessità di porre in essere specifiche azioni di miglioramento e sulla necessità di dedicare maggiore impegno allo sviluppo degli strumenti di misurazione e valutazione, nonché di assicurare la sussistenza delle precondizioni necessarie perché l'impianto possa innescare quel circolo virtuoso che è la finalità più importante sottesa al ciclo della performance.*

Considerate le difficoltà che hanno caratterizzato la gestione della performance negli scorsi anni, e in accoglimento delle raccomandazioni espresse dal Nucleo, il processo di elaborazione del presente documento, dal quale prende avvio l'intero ciclo della performance, ha subito un forte impulso finalizzato al rispetto dei tempi di adozione previsti dalla normativa vigente.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione e consapevolezza della comunità accademica riguardo alle scelte che hanno condotto all'adozione delle misure previste in tema di performance, trasparenza e prevenzione della corruzione, il presente Piano prevede la realizzazione delle *Giornate della Trasparenza*.

Tra le ulteriori azioni volte al miglioramento del ciclo della performance, è prevista un'attività di analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance finalizzata a favorirne una migliore applicabilità, anche in relazione alla realizzazione di un sistema informativo di supporto che consenta di governare in modo adeguato il complesso e articolato insieme di dati che interessano il ciclo della performance.

Si segnalano infine le misure previste nel Piano con riferimento agli adempimenti previsti in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

8. Allegati tecnici

8.1. Schede riepilogative obiettivi individuali assegnati ai Responsabili di struttura

8.2. Schede riepilogative obiettivi assegnati alle strutture

Dipendente		Santamaria		Gasetana									
Struttura		Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti - MCA III/ Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo											
Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.1.2.	Migliorare i parametri che concorrono alla determinazione del FFO	C.1.2.1.	Bonifica degli errori rilevati dall'ANS	40	Monitoraggio di sistema, nell'ambito della MCAIII, per la verifica e il miglioramento della qualità dei dati trasmessi all'ANS	Bonifica degli errori rilevati dall'ANS	Numero errori bonificati* 100/Numero errori rilevati dall'ANS	n.d.	50%				
			Coordinamento operativo apposito gruppo di lavoro di cui al D.D. prot. n. 139/9.1.2015										
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.1.	Presentazione proposte per adozione del Regolamento Generale, Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori, e per l'aggiornamento del Regolamento attività di collaborazione a tempo parziale studenti	20	Istruttoria per adozione Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori	Schema Regolamento per gli Organi Centrali	Scostamento dal termine previsto per la presentazione dello schema di Regolamento	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Istruttoria per adozione Regolamento Generale	Schema Regolamento per gli Organi Centrali	Numero	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Istruttoria per aggiornamento Regolamento attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti	Schema Regolamento per gli Organi Centrali	Numero	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura/ e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/ e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di format inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza), La presente	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati-trasmessi* 100/Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	100%				
				100									

Dipendente	Arcà	Rosa Paola
Struttura	Macroarea Dirigenziale Risorse Umane - MCA I	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.6.	Messa a punto di una metodologia di rilevazione delle attività in carico al personale T.A. e bibliotecario, di concerto con la Direzione Generale	30		Presentazione metodologia al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della metodologia	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.9.	Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa	C.3.9.1.	Predisposizione bozza Regolamento recante la disciplina del regime di incompatibilità e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extra-istituzionali da parte del personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario.	40	Analisi normativa di riferimento nonché studio e comparazione regolamenti altri atenei	Presentazione proposta di adozione Regolamento	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Predisposizione bozza provvisoria per la successiva analisi e condivisione con il DG.								
					Predisposizione bozza definitiva Regolamento.								
					Predisposizione bozze deliberazioni SA e CdA finalizzata all'approvazione del Regolamento.								
C.3.9.	Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa	C.3.9.2.	Perfezionamento delle direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento degli incarichi	10	Analisi normativa di riferimento e precedenti direttive interne	Presentazione proposta al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della metodologia	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Predisposizione proposta di adozione nuove direttive interne								
C.3.9.	Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa	C.3.9.3.	Perfezionamento delle direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo	20	Analisi normativa di riferimento e precedenti direttive interne	Presentazione proposta al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della metodologia	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	oltre
					Predisposizione proposta di adozione nuove direttive interne								
				100									

Dipendente		Dattola		Daniela									
Struttura		Servizio Speciale Programmazione, Controllo e Valutazione della Performance e Protocollo Generale											
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo 2015-2017		Peso	Azioni 2015	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.4.	Elaborazione di una proposta di riorganizzazione delle attività degli uffici protocollo e posta ai fini di un loro miglioramento	30	Analisi delle criticità Studio di ipotesi per la risoluzione delle criticità rilevate Verifica della fattibilità delle soluzioni anche attraverso eventuale confronto con diversi uffici da interessare Eventuale sperimentazione delle soluzioni Elaborazione della proposta Condivisione con il personale e confronto con il Direttore Generale Eventuale rimodulazione a seguito del confronto con il Direttore Generale e messa a punto della proposta di riorganizzazione	Presentazione proposta di riorganizzazione	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro il 30 settembre	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Entro il 30 novembre	Oltre
C.2.3.	Innalzare i livelli di accountability interna ed esterna	C.2.3.1.	Modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e adeguamento sistema informativo di supporto	30	Analisi del Sistema e confronto con il Sistema in uso presso l'Università di Messina Supporto alla Direzione Generale nella definizione delle modifiche del Sistema Analisi e confronto dei sistemi informativi di supporto della due Università Supporto alla Direzione Generale nella analisi e progettazione del sistema informativo di supporto	Presentazione del nuovo schema di Sistema Presentazione dell'analisi di supporto all'adeguamento del sistema informativo dell'analisi	Sostamento dal termine previsto per la presentazione del nuovo schema Sostamento dal termine previsto per la presentazione dell'analisi	n.d.	Entro il 30 settembre Entro il 30 settembre	Entro il 30 settembre Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre Entro il 31 ottobre	Entro il 30 novembre Entro il 30 novembre	Oltre Oltre
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione Realizzazione attività	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rifer. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civit-Anac) Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un formato con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il formato validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Invio al Responsabile della trasparenza della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da formato allegato alla delibera Percentuale di formati inviati Percentuale di dati richiesti Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il formato* 100/n. tipologie di dati di competenza da pubblicare Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare Tipologia dati pubblicati (o trasmessi) * 100/Ti. tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	Entro il 31 luglio 100% 100% 100%	Entro il 31 luglio Entro il 30 settembre Entro il 31 ottobre	Entro il 30 settembre Entro il 30 settembre Entro il 31 ottobre	Entro il 31 ottobre Entro il 31 ottobre	Oltre Oltre
				100									

Dipendente	Quartuccio	Antonietta
Struttura	Servizio Speciale Direzione Generale	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)				
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0	
A.3.1.	Migliorare l'offerta di ulteriori servizi agli studenti (attività sportive, culturali, sociali)	A.3.1.1	Riorganizzazione gestione attività di supporto al CSU	30	<p>Analisi contesto normativo</p> <p>Analisi contesto organizzativo-ente</p> <p>Supporto Amministrativo Comitato Sportivo Universitario</p> <p>Attività di promozione e diffusione attività sportiva tra studenti e personale dell'Ateneo</p> <p>Organizzazione gestione Palestra di Ateneo</p> <p>Rendiconti semestrali attività agli Organi</p>	Incremento numero iniziative di promozione	Sommatoria		0	5				
C.3.5.	Definizione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ateneo, di un sistema di ruoli e responsabilità mediante l'istituzione di profili di accesso nel sistema di gestione dei dati e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente". Ciò al fine di consentire alle Unità Organizzative individuali la pubblicazione di documenti e informazioni previsti dalla normativa, nonché al Responsabile della Trasparenza dell'Ateneo e all' OIV di svolgere i compiti di monitoraggio loro attribuiti dalla legge	C.3.5.1.	Elaborazione proposta di adozione atto organizzativo interno per la regolamentazione del flusso dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente (rif. § 4.3, Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2015/2017)	30	<p>Analisi contesto normativo</p> <p>Analisi contesto organizzativo-ente</p> <p>Predisposizione proposta di adozione atto organizzativo</p>	Presentazione proposta di adozione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro il 30 settembre	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Entro il 30 novembre	Oltre	
C.3.6.	Riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.5.2.	Istruttoria validazione format per la pubblicazione dei dati trasparenza	20	<p>Acquisizione format impostati dai diversi responsabili della pubblicazione dei dati</p> <p>Disamina format raccolti e messa a punto secondo i requisiti di completezza, aggiornamento e apertura previsti dalla norma</p> <p>Invio al Responsabile della Trasparenza della proposta di validazione dei format</p> <p>Invio dei format validati ai responsabili per la pubblicazione dei dati</p>	Percentuale format istruiti	Format istruiti* 100/Format acquisiti dai diversi responsabili	n.d.	100%					
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	<p>Ricongnizione e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Bando allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civit-Anac)</p> <p>Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza</p> <p>Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato</p> <p>Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti</p>	<p>Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di riferimento</p> <p>Percentuale di format inviati</p> <p>Percentuale di dati richiesti</p> <p>Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)</p>	<p>Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia</p> <p>N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza</p> <p>Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare</p> <p>Tipologia dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)</p>	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre	

Dipendente	Manganaro	Annamaria
Struttura	Servizio Speciale Affari Generali	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.8.	Analisi dei regolamenti pubblicati sul sito		<p>Studio del regolamento con riferimento alla validità giuridica</p> <p>Contatti con il settore di riferimento per verifica</p> <p>Sntesi del lavoro sarà, riepilogato in forma di sinossi, secondo un criterio schematico che consente una rapida visione e acquisizione dei problemi relativi il</p> <p>Invio relazione per eventuale autorizzazione a sottoporre agli organi collegiali delibera di revisione.</p>	Presentazione risultato analisi	Scostamento dal termine previsto per la presentazione del risultato dell'analisi	n.d.	Entro 15 maggio	Entro 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.5.	Proposta di provvedimento del Direttore Generale perché emani un provvedimento che preveda il coinvolgimento dell'ufficiale rogante nella predisposizione degli schemi di contratto o contratti da pubblicare nei bandi di gare per l'appalto di lavori procedura aperta		<p>Studio del Regolamento Generale sui contratti con riferimento alla validità giuridica di un intervento in fase di predisposizione degli atti di gara</p> <p>Contatti con il settore di riferimento per verifica</p> <p>Predisposizione proposta</p>	Presentazione proposta di adozione provvedimento	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta di adozione	n.d.	Entro 15 maggio	Entro 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. <i>Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi</i>)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/ e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile ella prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre

Dipendente	Monaca	Melchiorre
Struttura	Servizio Autonomo per l'Informatica dell'Ateneo	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
A.3.2.	Migliorare l'offerta di servizi generali per gli studenti (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, diritto allo studio, ecc.)	A.3.2.1.	Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	30	dematerializzazione del Libretto universitario elettronico	Dematerializzazione dei processi legati alla generazione, al rilascio e alla gestione del Libretto universitario	Numero di processi legati al libretto universitario dematerializzati	0	3				
					dematerializzazione del Fascicolo personale dello studente	Dematerializzazione dei processi legati alla generazione, al rilascio e alla gestione del fascicolo personale dello studente	Numero di processi legati al fascicolo studente dematerializzati	0	3				
C.4.2.	Realizzare opere e infrastrutture coerentemente con le strategie di sviluppo dell'Ateneo	C.4.2.1.	Programmare e realizzare interventi per l'adeguamento e il potenziamento delle infrastrutture di rete e datacenter di Ateneo	30	Progettazione e realizzazione di una infrastruttura Cloud distribuita per la virtualizzazione e la continuità operativa dei server e delle stazioni di lavoro	Installazione e configurazione presso il SAT dei server e dello storage necessari	Percentuale di realizzazione	0	100%				
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura/e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. <i>Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi</i>)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di format inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati (trasmessi* 100/Tipologia dati di competenza da pubblicare)	n.d.	100%				

Dipendente	Sario	Adelle
Struttura	Servizio Speciale Diritto allo Studio	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
A.3.2.	Migliorare l'offerta di servizi generali per gli studenti (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, diritto allo studio, ecc.)	A.3.2.3.	Rorganizzazione gestione servizi per il Diritto allo Studio -Ulteriori servizi per gli studenti (attivazione altri servizi on line -attività culturali)	30	Elaborazione Bando unico del concorso per il Diritto allo Studio A.A. 2015/2016 Adeguamento e miglioramento di Gestione graduatorie Borse di studio Gestione graduatorie Alloggi Gestione altri servizi a favore degli studenti Gestione help desk – mail esclusiva diritto allo studio – n. 3 postazioni di front office	Presentazione proposta schema di bando unico Diritto allo Studio	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro 45 gg dalla prima scadenza Borse di studio	Entro il 15 marzo	Entro il 30 aprile	Entro il 15 maggio	Oltre
C.2.1	Migliorare l'efficienza attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di Gestione Documentale	C.2.1.1.	Scansione documenti fascicoli Diritto allo Studio ai fini della realizzazione del fascicolo elettronico	30		Percentuale di fascicoli scansionati	Numero fascicoli scansionati* 100/ 800 (numero fascicoli da scansionare)	0	20%				
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione Realizzazione attività	Percentuale personale informato/ sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni*100/unità di personale afferente alla struttura/e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere C.d.A. Anac) Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza Acquisizione dati dai soggetti/ strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di riferimento Percentuale di format inviati Percentuale di dati richiesti	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare Tipologia dati pubblicati- trasmessi* 100/Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre

Dipendente	Tortorella	Maria
Struttura	Servizio Speciale Statistico di supporto al NVI	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
A.1.1.	Razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta formativa	A.1.1.1.	Rilevazione online della "Opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica"	50	Monitoraggio rilevazione	Nuovi programmi elaborazione dati	sommatoria	0	5				
					Verifica dei dati	Nuovi programmi di elaborazione report	sommatoria	0	10				
					Predisposizione nuovi programmi elaborazione dati	Report per direttori di dipartimenti	sommatoria	0	6				
					Predisposizione nuovi programmi elaborazione report	Report per coordinatori	sommatoria	0	17				
					Elaborazione dei dati	Report per CP	sommatoria	0	6				
					Elaborazione dei report	Report per ANVUR	sommatoria	0	1				
					Elaborazione complessiva per ANVUR	Report per singolo insegnamento	sommatoria	0	400				
C.2.2.	Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C.2.2.7.	Rilevazione delle attività in carico al personale T.A. e bibliotecario a supporto della Direzione Generale	30	Predisposizione rilevazione secondo le specifiche indicate nella metodologia di rilevazione ed analisi validata e comunicata dal Direttore Generale	Produzione report	Scostamento dal termine previsto per la presentazione del report	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro 31 ottobre	Entro il 30 novembre	Oltre
					Predisposizione questionari								
					Avvio rilevazione								
					Elaborazione dati								
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTCP 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programmazione di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura/e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. <i>Controllo, prevenzione del rischio e</i>	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre

Dipendente	Sorrentino	Giorgio
Struttura	Servizio Speciale Residenze e Collegi	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
A.3.1.	Migliorare l'offerta di ulteriori servizi agli Studenti (attività sportive, culturali, sociali)	A.3.1.2.	Organizzazione e gestione di eventi culturali e ricreativi presso la Residenza Universitaria di Via Manfroce, Trav. III De Nava, Reggio Calabria.	50	Organizzazione e gestione diretta delle attività culturali e ricreative presso la Residenza Universitaria (Seminari della Residenza)	N. Eventi culturali e ricreativi	SOMMATORIA	0	Almeno 10				
					Corso di tango per Studenti ospiti	N. Studenti coinvolti (Corso Tango e cultura)	SOMMATORIA	0	Almeno 20				
					Attività teatrali autogestite dagli Studenti	N. Studenti coinvolti (Attività teatrale autogestita)	SOMMATORIA	0	Almeno 10				
					Attività culturali di Associazioni esterne	N. Studenti coinvolti (Attività culturali di Associazioni esterne)	SOMMATORIA	0	Almeno 10				
					Assistenza agli Studenti ospiti, per gli aspetti amministrativi e logistici								
A.3.2.	Migliorare l'offerta dei servizi generali agli Studenti (Servizi amministrativi e logistici, diritto allo studio)	A.3.2.2.	Miglioramento della manutenzione ordinaria della residenza	30	Revisione e controllo dell'impiantistica e delle attrezzature della Residenza Universitaria	Percentuale degli interventi effettuati	N. interventi manutentivi ord. e str. effettuati * 100/ N. richieste per interventi manutentivi ord. e str. pervenute		Miglioramento almeno del 10% rispetto alla baselline (anno precedente)				
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTCP 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programmi azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni * 100/ unità di personale afferente alla struttura/ e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/ e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre

Dipendente	Santoro	Marco
Struttura	Settore Consorzi e partecipate	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)				
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0	
C.1.7.	Ridurre le spese per partecipate attraverso una razionalizzazione del settore	C.1.7.1.	Delimitazione elenco degli enti e società partecipate sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della riscattata di responsabilità finanziaria dell'Ateneo	20	<p>Ordinò delle strutture partecipate alla luce della Legge di Stabilità n. 190/2014 c. 611</p> <p>Fascicolo amministrativo degli enti e società partecipate</p>	<p>Presentazione elenco ricognitivo delle partecipate</p> <p>Percentuale fascicoli amministrativi degli enti e delle società partecipate ricostituiti</p>	<p>Sostamento dal termine previsto per la presentazione dell'elenco</p> <p>n. atti costitutivi* 100/n. partecipate</p>	n.d.	100%					
C.2.3.	Innalzare i livelli di accountability interna ed esterna	C.2.3.2.	Supporto alla attività di coordinamento della Direzione Generale per l'aggiornamento patrimoniale dei beni mobili dei Dipartimenti	20	<p>Organizzazione incontri e costituzione gruppo di lavoro per ricostruzione dell'entità del patrimonio dei beni mobili, e individuazione dei relativi ospiti afferenti ai Dipartimenti</p> <p>Analisi dello stato di fatto e del contesto normativo e organizzativo e individuazione soluzioni operative</p> <p>Predisposizione linee guida per l'aggiornamento patrimoniale dei beni mobili dei Dipartimenti</p> <p>Monitoraggio attività</p>	<p>Presentazione proposta di adozione linee guida al Direttore Generale</p> <p>Presentazione relazioni di monitoraggio al Direttore Generale</p>	<p>Sostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta</p> <p>Numero relazioni presentate</p>	n.d.	Entro 31 luglio	Entro 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre	
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.3.	Perfezionamento delle analisi e valutazioni del rischio, anche con riguardo alla partecipazione dell'Università a consorzi e associazioni temporanee, alla operatività di spin-off e start up	30	Analisi del rischio con riguardo alla partecipazione dell'Università a consorzi, associazioni temporanee, alla operatività di spin-off e start up	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Sostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro 31 luglio	Entro 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre	
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	30	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civi-Anac)	<p>Invio al Responsabile della trasparenza della griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di riferimento</p> <p>Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza</p> <p>Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato</p> <p>Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti</p>	<p>Percentuale di dati richiesti</p> <p>Percentuale di dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti</p>	<p>Sostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia</p> <p>N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza</p> <p>Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare</p> <p>Tipologia dati pubblicati (o trasmessi) * 100/Tipologia dati di competenza da pubblicare</p>	n.d.	100%	100%			

Dipendente	Taveriti	Alessandro
Struttura	Servizio Autonomo Tecnico	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C4.1.	Razionalizzare l'uso degli spazi e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e delle aree verdi al fine di una migliore fruizione anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti finalizzati	C4.1.1.	Provvedere alla implementazione ed all'efficientamento del sistema di condizionamento del CESIAT con nuovi gruppi frigo	20	Predisposizione atti di gara per acquisto gruppi frigo CESIAT e svolgimento gara	Ultimazione lavori sostituzione gruppi frigo	Scostamento dal termine previsto per l'ultimazione dei lavori di sostituzione	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Sostituzione gruppi frigo CESIAT								
B.1.2.	Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale	B.1.2.2.	Attuare grandi progetti di potenziamento strutturale e infrastrutturale	40	Supporto Gare Lavori in ambito Progetti PON	Percentuale gare ultimate	Numero gare ultimate* 100/ 3 (Numero gare da ultimare)	0	100%				
					Esecuzione Lavori Progetti PON	Percentuale lavori ultimati	Numero lavori ultimati* 100/ 3 (Numero lavori da ultimare)	0	100%				
C3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTCP 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura/e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile e alla prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Ricognizione e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civit-Anac)	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da formato allegato alla delibera	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un formato con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di formati inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il formato validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincide con il detentore del dato	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati-trasmessi* 100/Ti	n.d.	100%				

Dipendente	Cappellano	Domenico
Struttura	Servizio Autonomo Ricerca	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
B.1.2.	Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale	B.1.2.1.	Attività finalizzate raccolta dati valutazione Ateneo	30	Verifica indice occupabilità dottori di ricerca mediante costituzione dBase	Realizzazione e trasmissione dBase al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la trasmissione del database	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Omogeneizzazione laboratori universitari mediante redazione linee guida (o regolamento per la costituzione) laboratori universitari	Redazione linee guida e trasmissione al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la trasmissione delle linee guida	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
B.4.2.	Sviluppare/potenziare accordi e convenzioni con enti e istituzioni per attività di terza missione	B.4.2.1.	attività finalizzate incremento creazione d'impresa dalla ricerca scientifica	30	Aggiornamento regolamento spin-off	Presentazione proposta di aggiornamento regolamento	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Realizzazione servizi finalizzati al miglioramento dei rapporti territorio-ateneo con opportunità di lavoro per dottori di ricerca	Rapporti attivati	Sommatoria						
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni*100/unità di personale afferente alla struttura/ e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTPC 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/ e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Ricognizione e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civi-Anac)	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di format inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format*100/n. tipologie di dati di competenza	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti*100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati-trasmessi*100/Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	100%				
				100									

Dipendente	Canale	Amelia
Struttura	Servizio Speciale Coordinamento Rettorato	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
A.2.1.	Attrarre studenti e docenti stranieri anche incrementando il numero e migliorando l'efficacia degli accordi internazionali	A.2.1.1.	Incrementare la mobilità internazionale di studenti e docenti e il numero degli accordi quadro	40	Coordinamento Attività di studio e istruttoria Richiesta risorse finanziarie dedicate Gestione risorse finanziarie dedicate Emanazione bandi di selezione Assegnazione borse di mobilità Rendicontazione finanziaria finale progetti Concertazione con i Dipartimenti Stipula Accordi Internazionali	Numero studenti in mobilità a.a. Numero docenti in mobilità a.a.	Sommatoria Sommatoria	80 (studenti mobilità a.a.) 7 (docenti in mobilità a.a.)	120 10				
C.3.7.	C3.7. Acquisizione, attraverso specifici strumenti di rilevazione e di raccolta di feedback, del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al paragrafo 2.3. PTTI	C.3.7.1.	Progettazione strumento di rilevazione e raccolta di feedback, del livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al paragrafo 2.3. PTTI	20	Esame dei requisiti dello strumento da progettare e del contesto Elaborazione ipotesi di progetto e studio di fattibilità Predisposizione finale progetto	Presentazione progetto per la realizzazione dello strumento al Direttore Generale	Scostamento dal termine previsto per la presentazione del progetto	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTCP 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione Realizzazione attività	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale azioni* 100/unità di personale afferente alla struttura e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e valutazione formativa)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Ricognizione e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (n. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibera Civil-Anac) Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con la specificazione del dato da pubblicare prevista dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza Acquisizione dati dai soggetti/ strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincide con il detentore del dato Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Invio al Responsabile della trasparenza della copia di monitoraggio dati di competenza come da format previsto dalla delibera Percentuale di format inviati Percentuale di dati richiesti	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare Tipologia dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	n.d. n.d. n.d. n.d.	Entro il 31 luglio 100% 100% 100%	Entro il 31 luglio Entro il 30 settembre Entro il 31 ottobre	Entro il 30 settembre Entro il 31 ottobre	Entro il 31 ottobre Oltre	Oltre

Dipendente	Quico	Saverio
Struttura	Servizio Speciale Affari Legali e Negoziali	

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.1.5.	Ridurre i contenziosi	C.1.5.1.	Proposte di componimento bonario delle vertenze a rischio di soccombenza	30	Approfondimenti Giuridici Studio delle Controversie ai fini conciliativi Aggiornamento Agenda Predisposizione pareri legali	Presentazione proposte di componimento bonario vertenze	Proposte strutte*100/ Contenziosi giudiziari a rischio di soccombenza						
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.4.	Elaborazione proposta di adozione "Regolamento per la tutela del whistleblower" e la realizzazione di un "modello" per la segnalazione di condotte illecite	20	Analisi normativa e di contesto Predisposizione bozza di regolamento e di modello	Presentazione proposta Presentazione modello	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della proposta Scostamento dal termine previsto per la presentazione del "modello"	n.d. n.d.	Entro il 15 maggio Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre Entro il 31 ottobre	Oltre Oltre
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno o fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTCP 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione Realizzazione attività	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni*100/unità di personale afferente alla struttura/e di pertinenza del responsabile	n.d.	100%				
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.6.	Eventuale ridefinizione delle aree a rischio e del livello di queste, in accordo con i Responsabili delle strutture	10	Analisi del rischio riguardo agli ambiti di competenza della struttura/e di propria pertinenza	Presentazione relazione analisi al Responsabile della prevenzione della corruzione	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della relazione	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	30	Ricongnone e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Benco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civit-Anac) Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di riferimento Percentuale di format inviati Percentuale di dati richiesti Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format*100/n. tipologie di dati di competenza Percentuale di dati richiesti*100/n. dati da pubblicare Tipologia dati pubblicati/ trasmessi*100/ Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d. n.d. n.d.	Entro il 31 luglio 100% 100%	Entro il 31 luglio Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre Entro il 31 ottobre	Oltre Oltre Oltre

Struttura	Direzione Generale
-----------	--------------------

Obiettivo strategico 2015-2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di tempo				
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0	
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/ totale unità di personale docente e tecnico-amministrativo afferente alla struttura	n.d.	100%					
					Realizzazione attività									
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.3.	Tenendo conto delle valutazioni di rischio, attuare i cicli di formazione, con particolare riguardo alla formazione "gerarchica" e "mirata"		Progettazione cicli di formazione	Percentuale personale formato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/ totale unità di personale docente e tecnico-amministrativo afferente alla struttura							
					Realizzazione attività formative									
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.1.	Perfezionamento delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti		Presentazione proposta di adozione Regolamento sui procedimenti amministrativi	Presentazione proposta di adozione agli Organi	Sostanzamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro 90 gg.	Entro 90 gg	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre	
					Divulgazione Regolamento ai responsabili delle strutture	Percentuale presa d'atto Regolamento	n. strutture destinatarie della comunicazione* 100/ n. totale strutture (Amministrazione centrale e Dipartimenti)	n.d.	100%					
					Invio ai responsabili di una nota articolata che richiami la loro attenzione sugli adempimenti e le responsabilità conseguenti l'adozione del Regolamento									
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.2.	Tenendo conto delle valutazioni di rischio, attuazione dei cicli di monitoraggio con riguardo particolare ai tempi del procedimento ed altre anomalie e alla formazione del personale, tenendo conto delle valutazioni di rischio		Invio e raccolta report di monitoraggio con riguardo particolare ai tempi del procedimento ed altre anomalie e alla formazione del personale, tenendo conto delle valutazioni di rischio	Percentuale copertura monitoraggio	n. report acquisiti* 100/n. complessivo strutture	n.d.	100%					
C.3.2.	Realizzare un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione della corruzione e quindi sull'effettiva osservanza delle norme (PTCP 2015-2017 § 6.2. Controllo, prevenzione del rischio e obblighi informativi)	C.3.2.5.	Perfezionamento della procedura per l'acquisizione delle segnalazioni del c.d. whistleblower		Acquisizione proposta di adozione da parte del Servizio Affari Legali e invio proposta agli Organi per l'adozione del Regolamento o del modello	Presentazione proposta di adozione agli Organi	Sostanzamento dal termine previsto per la presentazione della proposta	n.d.	Entro 90 gg dalla ricezione della proposta da parte del SAL	Entro il 15 marzo	Entro il 31 marzo	Entro il 15 aprile	Oltre	
C.3.3.	Realizzare iniziative di comunicazione della trasparenza	C.3.3.1.	Realizzare le Giornate della trasparenza come previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e nel PTPC 2015-2017		Programmazione giornate	Numero giornate trasparenza realizzate	sommatoria	n.d.	almeno 2					
					Coinvolgimento stakeholders									
					Realizzazione giornate									
C.3.3.	Realizzare iniziative di comunicazione della trasparenza	C.3.3.2.	Realizzare incontri trimestrali con dirigenti e responsabili di UO (o loro referenti coinvolti nell'attuazione del PTT)		Programmazione e realizzazione incontri	Numero incontri realizzati	sommatoria	n.d.	almeno 4					
C.3.6.	Gestione del nuovo istituto dell'accesso civico	C.3.6.1.	Nomina Responsabile, attivazione indirizzo di posta elettronica dedicato e pubblicazione informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente		Predisposizione e comunicazione ordine di servizio.	Ordine di servizio registrato	Sostanzamento dal termine previsto per la registrazione dell'ordine di servizio	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre	
C.3.8.	Effettuare interventi di rotazione del personale	C.3.8.1.	Definire criteri per la rotazione del personale		Predisposizione proposta da sottoporre agli organi	Presentazione proposta adozione criteri agli Organi	Sostanzamento dal termine previsto per la registrazione dell'ordine di servizio	n.d.	Entro il 15 maggio	Entro il 15 maggio	Entro il 31 luglio	Entro il 31 ottobre	Oltre	

Struttura	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo
-----------	--

Obiettivo strategico 2015 -2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteria di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
B.1.3.	Promuovere e sostenere il coinvolgimento di docenti e ricercatori (dottorandi e assegnisti), dell'Ateneo in organismi esteri ed internazionali	B.1.3.1.	Formazione di lingua inglese destinata ai dottorandi di ricerca		Percorso di formazione (DARTE)	Esiti positivi (60% risposte esatte) nei test di verifica	Sommatoria	n.d.	10 trainee che otterranno passed nel test di verifica				
					Percorso di formazione (Agraria) da ultimare a dicembre 2016								
					revisione testi scientifici in inglese per pubblicazione a livello internazionale/Traduzione certificati per uso estero	Numero di paper e testi rivisti	Sommatoria	n.d.	Almeno 10 testi rivisti				
					Traduzione di certificati (Segreterie Studenti, Esami di Stato, Ricerca, Rettorato)								
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/ totale unità di personale docente e tecnico-amministrativo afferente alla struttura	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								

100

Struttura	Macroarea Risorse Umane
-----------	-------------------------

Obiettivo strategico 2015 -2017		Obiettivo operativo 2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteria di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di spostamento			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/ sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/ totale unità di personale docente e tecnico-amministrativo afferente alla struttura	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.9.	Realizzare azioni volte a verificare il rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e adempimenti connessi alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nella formazione di commissione e nell'assegnazione agli uffici e alla disciplina degli incarichi, anche dirigenziali, e di responsabilità amministrativa	C.3.9.4.	Perfezionamento delle direttive interne per effettuare i controlli sui procedimenti penali e per adottare le conseguenti determinazioni		Analisi normativa e predisposizione direttive	Numero direttive adottate	sommatoria	n.d.	almeno 1				
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Riconoscimento e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di	Spostamento dal termine previsto per la presentazione della	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di format inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di competenza	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati* 100/ Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	100%				

Obiettivo strategico 2015 -2017		Obiettivo operativo2015		Peso	Azioni	Indicatori	Criteri di calcolo	Base line	Risultato atteso	Valori associati ai diversi intervalli di scostamento (applicabile solo agli indicatori basati sullo scostamento del termine previsto per la presentazione)			
N. ob.	Denominazione	N. ob.	Denominazione							Valore risultato 3	Valore risultato 2	Valore risultato 1	Valore risultato 0
C.3.1.	Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il proprio personale, docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio (PTPC 2015-2017 § 6.1. Formazione in tema di corruzione)	C.3.1.1.	Realizzazione azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di anticorruzione	10	Predisposizione programma azioni di sensibilizzazione	Percentuale personale informato/ sensibilizzato	Unità di personale raggiunto dalle azioni* 100/ totale unità di personale docente e tecnico-amministrativo	n.d.	100%				
					Realizzazione attività								
C.3.4.	Misure trasparenza: riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013	C.3.4.2.	Pubblicazione dei dati di competenza previsti nell'elenco allegato al Programma Trasparenza e Integrità 2015-2017 adottato dall'Ateneo	20	Ricognizione e analisi circa la presenza, qualità, completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati di competenza da pubblicare (rif. Elenco allegato al Programma Triennale Trasparenza e Integrità e delibere Civit-Anac)	Invio al Responsabile della trasparenza della Griglia di monitoraggio dati di competenza come da format allegato alle delibere Anac di riferimento	Scostamento dal termine previsto per la presentazione della griglia	n.d.	Entro il 31 luglio	Entro il 31 luglio	Entro il 30 settembre	Entro il 31 ottobre	Oltre
					Impostazione, per ciascuna tipologia di dato, di un format con le specifiche del dato da pubblicare previste dalla norma e invio per la validazione al Responsabile della Trasparenza	Percentuale di format inviati	N. tipologie di dati per i quali è stato inviato il format* 100/n. tipologie di dati di	n.d.	100%				
					Acquisizione dati dai soggetti/ strutture che li detengono (invio richieste di trasmissione dei dati secondo il format validato dal Responsabile della Trasparenza). La presente azione è riferita solo ai casi in cui il responsabile della pubblicazione non coincida con il detentore del dato	Percentuale di dati richiesti	Percentuale di dati richiesti* 100/n. dati da pubblicare	n.d.	100%				
					Pubblicazione (direttamente sul sito per chi ha l'accesso alle relative pagine, o tramite invio al Responsabile della Trasparenza) dati raccolti	Percentuale dati pubblicati (o trasmessi al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione)	Tipologia dati pubblicati-trasmessi* 100/ Tipologia dati di competenza da pubblicare	n.d.	100%				